



Prignano *Informa*

SPECIALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



Anno X - N°2 2005

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ACQUA: COME CONSERVARLA E DIFENDERLA

Una svolta importante nella gestione della risorsa idrica

Facendo seguito alle riunioni tenute nei mesi scorsi in tutte le frazioni del comune, al termine del percorso, abbiamo realizzato questo numero monografico di "Prignano Informa" per trattare un argomento che tocca da vicino tutti noi: la gestione del servizio idrico integrato. L'acqua è un bene di tutti, prezioso e indispensabile per la vita. La sua gestione, dalla captazione alla distribuzione, allo smaltimento, è da molti anni regolata da leggi nazionali e regionali. Il nostro comune è entrato a far parte di ATO (Agenzia Territoriale Ottimale), il Consorzio costituito da tutti i comuni della provincia di Modena, nato con lo scopo di raggiungere un livello omogeneo di qualità ed efficienza nella gestione dei servizi primari come il ciclo dell'acqua e lo smaltimento dei rifiuti. ATO ha affidato a SAT la gestione di questi servizi nei comuni di Sassuolo, Fiorano, Maranello, Formigine, Serramazzoni e Prignano. Vediamo cosa succederà:

a) gli interventi sull'acquedotto saranno effettuati da operai e tecnici SAT secondo le modalità illustrate nella lettera inviata a tutte le famiglie alla fine di aprile. Ciò permetterà di liberare da queste mansioni il personale comunale, che potrà essere impegnato per altre attività.

b) ATO ha predisposto un piano di investimenti sulla rete idrica del comune, da realizzare nel biennio 2005/06, di oltre un milione di euro. Gli interventi saranno eseguiti da SAT.

c) i costi del servizio e degli investimenti saranno interamente coperti dalla tariffa, che è uguale in tutti i comuni dell'ambito SAT.

Per familiarizzare con il nuovo piano tariffario, nelle pagine seguenti sono inserite le nuove tariffe e alcune simulazioni di bollette costruite sulle situazioni-tipo più frequenti nel nostro comune.

La nuova tariffa terrà conto delle famiglie numerose con un incremento dei quantitativi di acqua a tariffa agevolata. Sono previste ancora riduzioni o addirittura esenzioni totali per nuclei familiari a basso reddito (calcolo ISEE). Si pagherà il consumo reale e non è più previsto il minimo fisso presente nella precedente bolletta.

Prima di entrare nel dettaglio, vi ringraziamo per l'attenzione che ci prestate e vi invitiamo a leggere con cura le pagine di questo opuscolo. Siamo certi che condividerete con noi la assoluta validità delle scelte fatte. Esse sono volte a ottimizzare la gestione di un bene e di un servizio strategici, secondo una logica di equità e solidarietà, nell'interesse di tutti.

L'Amministrazione comunale



Nella foto: Il Municipio di Prignano

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

CHE COS'È L'ATO?

L'ATO, letteralmente Agenzia Territoriale Ottimale, è un consorzio fra i Comuni della provincia di Modena e la Provincia di Modena, previsto dalla legge regionale n.25/1999.



L'Agenzia esercita le funzioni fino ad oggi in capo ai Comuni, in materia di gestione dei servizi "idrico" e "rifiuti", perseguendo l'obiettivo del mantenimento e della riproducibilità delle risorse e della massima tutela dell'ambiente e della salute, nell'ambito di politiche di sviluppo sostenibile e solidale. L'assunto di base da cui nasce ATO sottolinea infatti la rilevanza e la centralità della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, e afferma che i servizi dei cicli dell'acqua (erogazione, fognatura, depurazione) e di gestione dei rifiuti urbani richiedono strategie e ottiche di larga veduta, quindi non comprese nel solo ambito di un territorio comunale. Non a caso, tutte le leggi nazionali dal 1994 in poi rendono obbligatorio il superamento della gestione di tali servizi in "economia", ossia la gestione in proprio da parte di un comune.

I compiti di ATO

ATO stabilisce le tariffe, concorda gli investimenti necessari per il miglioramento e la salvaguardia del servizio idrico e del servizio raccolta rifiuti, svolge un'attività di controllo sui gestori. ATO non rappresenta, perciò, una "sovrastuttura" rispetto alle Province ed ai Comuni quanto, piuttosto, la modalità concreta di applicazione del principio di sussidiarietà, che esalta il ruolo delle Autonomie Locali, e in particolare quello dei piccoli Comuni che, da soli, ben difficilmente potrebbero

essere interlocutori di adeguato peso, nei confronti di gestori sempre più "industrializzati".

Il fine ultimo di ATO è quello di assicurare un governo unitario di questi servizi, anche in presenza di una pluralità di gestori, tendendo all'omogeneizzazione dei livelli di servizio e dei relativi standard di qualità, perseguendo l'uso sostenibile delle risorse, garantendo l'equità della pressione tariffaria sull'utenza in rapporto alla qualità e alla quantità dei servizi effettivamente erogati. Attraverso la titolarità di tutte le concessioni di derivazione di acque (sotterranee e superficiali) per uso idropotabile, l'Agenzia garantisce inoltre l'affermazione del principio della pubblicità della "risorsa acqua".

Il consiglio di amministrazione di ATO

Per la propria gestione e le decisioni da prendere l'Agenzia d'Ambito si avvale di un'Assemblea coordinata da un Presidente dell'Assemblea, di un Presidente, di un Consiglio d'Amministrazione e di un Direttore.

Dall'ottobre 2004, Presidente dell'Assemblea è stato eletto Luigi Costi, Presidente di ATO Ferruccio Giovanelli, Direttore di ATO l'Ing. Marco Grana Castagnetti.

Il Consiglio di Amministrazione è invece composto da: Andrea Grazia La Padula, Liviano Ruoli, Andrea Venturini, Egidio Pagani, Umberto Veratti ed Elisabetta Turchi.



Nella foto: il presidente di ATO Ferruccio Giovanelli

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

CHE COSA CAMBIA PER I CITTADINI DI PRIGNANO

La nuova tariffa che ATO ha costruito in collaborazione con le aziende che avranno il compito di occuparsi della gestione dei servizi nei vari comuni, ha sancito quanto segue:

- La tariffa, cioè quanto il cittadino andrà a spendere per l'erogazione del servizio (in questo caso per l'acqua) dovrà muoversi sulla base e nell'ottica della **copertura totale dei costi**; dovrà, cioè, coprire tutte le spese dell'erogazione del servizio, dalla fornitura dell'acqua, alla fognatura e depurazione, alle spese per il personale addetto agli acquedotti, fino agli investimenti per il mantenimento e per il miglioramento degli impianti e delle condutture.
- Sarà inoltre obbligatorio che quanto viene incassato non superi quanto viene speso per erogare il servizio.

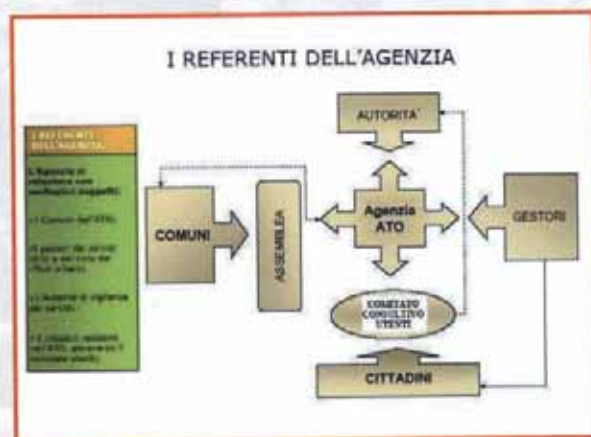
LE TARIFFE

La tariffa, che sarà la medesima per tutti i comuni in cui opererà Sat, è stata suddivisa in tre fasce: la prima, detta **tariffa agevolata** (0,4€ al metro cubo) va da 0 a 96 metri cubi; la seconda, detta **tariffa base** (0,7€ al metro cubo), va da 97 a 156 metri cubi; la terza, detta **tariffa in eccedenza** (1,3€ al metro cubo), va da oltre i 157 metri cubi. **Il cittadino dovrà spendere per quello che realmente consuma e per il servizio che gli viene fornito.** Pertanto se ad esempio nella sua casa mancano i servizi di fognatura e depurazione, questi non verranno fatti pagare. In passato, a Prignano la suddivisione tariffaria era diversa. La prima fascia agevolata era da 0 a 70 metri cubi, la seconda da 70 a 170, la terza oltre questa soglia.

Inoltre si pagava una quota minima, quella cioè di 70 metri cubi, e questo era indipendente dal consumo di acqua. Se ad esempio in una famiglia venivano consumati meno di 70 metri cubi di acqua, si doveva pagare comunque il costo previsto per questa quota minima.

Il principio seguito da ATO per la stesura della nuova tariffa muove dal presupposto che, garantiti 156 metri cubi annui di acqua che è il consumo medio di una famiglia di tre persone nella provincia di Modena, **chi consuma di più paga di più in quanto l'acqua è un bene prezioso che vuole utilizzato con oculatezza e non sprecato.** Il sistema tariffario prevede poi agevolazioni per diverse classi, dagli agricoltori, alle persone con problemi economici, fino alle famiglie con più di tre componenti.

Nelle simulazioni di bolletta pubblicate nelle pagine seguenti, sono esposti tutti questi casi.



Nella foto: il referenti dell'ATO

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

LE TARIFFE SOCIALI

La filosofia di ATO è stata quella di premiare il risparmio penalizzando gli sprechi senza, però, appesantire gli oneri di chi si trova in particolari situazioni economiche. Per questo motivo le famiglie composte da più di tre persone hanno diritto, su richiesta, a vedersi riconosciuto il quantitativo di 54 metri cubi all'anno, per ogni componente oltre il terzo, alle seguenti condizioni: 36 mc a tariffa agevolata e 18 mc a tariffa base.

Per le famiglie che versano in particolari difficoltà economiche, inoltre, viene fissata la possibilità di accesso ad ulteriori riduzioni che avverranno su richiesta degli interessati ai Comuni. Si tratta della "tariffa sociale" calcolata dai gestori, con l'aiuto dei Comuni, in base al valore ISEE, l'Indice della Situazione Economica Equivalente, le cui modalità applicative sono in corso di definizione e verranno comunicate a breve.

I gestori potranno rifarsi dei mancati introiti causati dalle riduzioni applicate alle famiglie numerose e dall'eventuale esenzione o ulteriore riduzione a seguito della tabella ISEE, attraverso un fondo, pari all'1% della tariffa media applicabile per i volumi erogati, che è stato appositamente istituito e messo a disposizione del gestore.

Qualora, al termine dell'anno d'esercizio, il fondo non sia stato interamente sfruttato, l'eventuale somma restante verrà utilizzata dallo stesso gestore per interventi di cooperazione internazionale, seguendo il principio ispiratore dell'intera azione di ATO: l'acqua è un diritto per tutti, chi ne ha in eccesso ha il dovere di aiutare chi invece non ne ha.

I VANTAGGI

Sono molteplici i vantaggi che il comune di Prignano andrà ad incontrare con il nuovo sistema tariffario. Innanzitutto, l'ATO ha previsto per il comune di Prignano un volume di investimenti che supera 1.000.000€ per il biennio 2005 - 2006, da impiegare nel miglioramento della rete acquedottistica del comune; si tratta di gran lunga del più grande intervento economico per la struttura dell'acquedotto, che le finanze del Comune difficilmente sarebbero riuscite a sostenere. Con ATO, tutti gli interventi sono infatti a carico non solo dei cittadini prignanesi, ma di tutta la cittadinanza modenese.



Il futuro ingresso del Comune di Prignano in SAT, la società che avrà il compito di gestire il servizio idrico, farà sì che una squadra di operai specializzati e dotati delle più moderne apparecchiature possa essere a disposizione del territorio per i servizi di manutenzione delle reti idriche, e **permetterà al Comune di liberare risorse umane da spendere in altri importanti settori, quali le strade ed il verde pubblico.** La somma di questi due fattori, inoltre, permetterà di ottenere un risparmio sul bilancio comunale pari a 16.000€, che potranno essere spesi in altri settori. Per quanto riguarda il risparmio individuale, è stato infine calcolato che il 64,2% della popolazione prignanese andrà a spendere per la bolletta dell'acqua meno o uguale a prima.

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

"ACQUA, UN BENE DA NON SPRECARRE"

di Walter Telleri, consigliere provinciale

La contaminazione culturale che su di ognuno di noi esercita il "mercato" ci fa spesso dimenticare il reale valore - in termini di essenzialità e non di monetizzazione - di alcuni beni: l'aria e l'acqua, solo per citare i due più importanti. Pochi minuti senz'aria e per ciascuno di noi sarebbe la morte; eppure l'aria, al contrario del petrolio, non ha un prezzo al barile; non sempre prestiamo la necessaria attenzione alla tutela delle foreste che, trasformando l'anidride carbonica in ossigeno, garantiscono la nostra quotidiana esistenza. Analogo il discorso per l'acqua, per il cui controllo sono in aumento i conflitti armati sull'intero pianeta. Contestualmente, la non disponibilità di acqua potabile per miliardi di persone determina una situazione di ingiustizia diffusa che rasenta il genocidio. Anche per questo l'assemblea generale delle Nazioni Unite ha, nel settembre 2000, adottato una importante risoluzione nota come: "Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite", nella quale, accanto all'affermazione di valori e principi a cui dovranno ispirarsi tutti i popoli della terra nel corso di questo millennio, è scritto: *"...Di fermare l'insostenibile sfruttamento delle risorse idriche, sviluppando delle strategie per la gestione delle acque a livello regionale, nazionale e locale, che favoriscano tanto un accesso equo che delle forniture adeguate..."*.

Nel documento conclusivo del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile, svoltosi a Johannesburg nel settembre 2002, la centralità dell'acqua è interamente ribadita: *"...L'ambiente globale continua a soffrire. La perdita della biodiversità continua, gli effetti negativi del riscaldamento globale sono già una realtà, i disastri naturali sono più frequenti e più devastanti, le riserve ittiche sono sempre più scarse, la desertificazione conquista sempre più terra fertile e l'inquinamento dell'aria e dell'acqua continua a negare vite decenti a milioni di persone"*. Ed ancora: *"...Siamo compiaciuti che il Summit di Johannesburg sia imperniato sull'indivisibilità della dignità umana, siamo risolti ad aumentare rapidamente l'accesso ai bisogni di base come l'accesso all'acqua pulita e alle strutture igieniche, all'energia, salute, sicurezza alimentare e alla protezione della biodiversità..."*.

Non astratte affermazioni, ma importanti principi generali che trovano applicazione in un piano d'attuazione fatto proprio dai singoli Paesi aderenti, Italia compresa.

Nel documento, distribuito a cura del Servizio Studi della Camera dei Deputati e scaricabile anche dal sito web: <http://www.a21italy.net>, sono indicate le politiche da perseguire ed i provvedimenti da assumere per contribuire a livello nazionale, regionale e locale, a raggiungere gli obiettivi fissati a livello mondiale.

Ritengo opportuno richiamarne alcune affermazioni:

- a) l'acqua è un bene comune ed un patrimonio dell'umanità che non può essere l'oggetto di un'appropriazione privata. Il diritto all'acqua di ogni individuo deve essere esercitato con rispetto per i bisogni delle generazioni presenti e future;
- b) La mancanza di accesso all'acqua è un problema globale: in questo contesto l'acqua deve essere considerata come un mezzo per favorire la cooperazione, la solidarietà e la pace tra i Paesi;
- c) Garantire il controllo pubblico del ciclo integrato dell'acqua;
- d) Adottare un sistema di tariffazione giusto, equo e solidale fondato sul principio della sostenibilità e della lotta contro l'abuso e lo spreco.

Facciamo il possibile, quindi, per ricordare che l'acqua che fuoriesce dai nostri rubinetti - potabile, ma non spreabile - rappresenta un insieme di problemi e di opportunità interdipendenti tra loro; concretizza quella che per un credente è "la meraviglia del creato" e per un laico "l'ecosistema". Per entrambi, comunque, l'acqua rappresenta un bene indispensabile per la vita dell'uomo e del pianeta. Ricordiamolo più spesso!



Nella foto: il consigliere provinciale Walter Telleri

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ATO, OLTRE 71 MILIONI D'INVESTIMENTI

L'acqua è un bene prezioso che deve essere accessibile a tutti e, al tempo stesso, non può essere sprecato. Per ottenere questo duplice obiettivo è necessario intervenire sugli impianti degli acquedotti, dei depuratori e delle fognature per renderli più efficienti, riducendo al minimo gli sprechi e garantendo così un servizio migliore agli utenti in qualsiasi periodo dell'anno. "Si tratta di investimenti - ha chiarito il Presidente di ATO Ferruccio Giovanelli - necessari e urgenti per migliorare il servizio idrico, da intendersi come "integrato" e, cioè, comprensivo di acquedotto, depurazione e fognatura. Tutti i Comuni si sono trovati d'accordo non solo sull'importanza degli interventi da effettuare ma anche e soprattutto nell'individuazione delle criticità sulle quali intervenire in maniera prioritaria".

Nuovi allacciamenti, manutenzione straordinaria su impianti e tubature, interventi di messa in sicurezza, erano tutti lavori per realizzare i quali, fino ad oggi, i gestori attingevano alla fiscalità pubblica, andando a prelevare denaro versato dai singoli cittadini all'Ente Locale sotto forma di altri tributi.

Dal 1° luglio 2005, anche per Prignano non sarà più così: con il nuovo piano tariffario, infatti, i cittadini paghe-



Un'immagine invernale del manufatto di raccolta delle sorgenti denominato Grotticelli, che si trova nei pressi dei Prati di San Geminiano a Piandelagotti

ranno direttamente in bolletta gli investimenti necessari agli interventi sul Servizio Idrico Integrato. Dall'altra parte, i quattro gestori (Aimag S.p.A., Meta S.p.A., Sat S.p.A. e Sorgea S.r.l.) che anche per il prossimo biennio offriranno il servizio idrico ai comuni della pro-

vincia, si sono impegnati ad avviare la realizzazione, nel corso del 2005 e del 2006, di interventi per un totale di 71.035.326,94 euro; una spesa che verrà coperta quasi interamente dalla tariffa idrica. Su tale cifra, il contributo pubblico sarà infatti di euro 11.219.737,57.



Nella foto: l'invaso di Mandriato, nei pressi delle Piane di Mocogno

Di seguito, sono pubblicati nello specifico gli investimenti di futura realizzazione, gestore per gestore.

- **AIMAG** realizzerà interventi nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, Novi, Soliera, San Felice, San Possidonio e San Prospero. Il totale delle competenze è di euro 15.395.316, così suddivisi: euro 7.712.216,00 nel 2005; euro 7.683.100 nel 2006
- **META** realizzerà interventi nei comuni di: Castelfranco, San Cesario, Castelvetro, Castelnuovo, Guiglia, Marano, Montese, Savignano, Spilamberto, Vignola, Zocca, Modena, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola. Il totale delle competenze è di euro 38.265.915,48, così suddivisi: euro 17.251.388,43 nel 2005; 21.014.527,05 nel 2006
- **SAT** realizzerà interventi nei comuni di: Formigine, Fiorano, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo e Serramazzoni. Il totale delle competenze è di euro 9.317.726, così suddivisi: euro 4.398.226,00 nel 2005; euro 4.919.500,00 nel 2006
- **SORGEA** realizzerà interventi nei comuni di Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Crevalcore e Sant'Agata Bolognese. Il totale delle competenze è di euro 8.056.369,46 così suddivisi: euro 4.112.841,19 nel 2005; euro 3.943.528,27 nel 2006.

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

GLI INVESTIMENTI DI ATO A PRIGNANO

Nell'elenco sottostante, è riportato il piano degli investimenti per la rete dell'acquedotto di Prignano per il biennio 2005 - 2006, approvato nell'assemblea di ATO del 21 marzo 2005.

• Interventi di ripristino degli allacciamenti dell'acquedotto e ricerca di perdite nella rete	150.000 €
• Completamento degli allacciamenti dell'acquedotto in località Barighelli - La Quercia e dismissione della vecchia condotta con costruzione di 2 nuovi serbatoi	45.000 €
• Sistemazione della linea dell'acquedotto Volpogno - Braidella	10.000 €
• Interramento della linea dell'acquedotto presso la lottizzazione degli Orsi - Mataldo	10.000 €
• Collegamento della rete dell'acquedotto già posata a Volta di Saltino e dismissione della vecchia condotta	15.000 €
• Realizzazione dell'attraversamento "Rossenna" in località Molinetto di Morano	10.000 €
• Sistemazione dei serbatoi	70.000 €
• Manutenzione della linea dell'acquedotto Carbonara - Sassomorello - Il Poggio	10.000 €
• Posa di nuovi allacci	80.000 €
• Rinnovo di batterie e contatori	8.000 €
• Manutenzioni straordinarie e messa a norma degli impianti elettrici e di telecontrollo degli impianti dell'acquedotto	40.000 €
• Rinnovo della rete dell'acquedotto in via Vezzano	20.000 €
• Manutenzione straordinaria delle fognature	30.000 €
• Sistema informativo territoriale della rete acquedottistica e fognaria	30.000 €
• Sostituzione e rifacimento degli allacciamenti in località Casa Vivi - Chignola	50.000 €
• Realizzazione di collettori a sistema di trattamento appropriato nel capoluogo (depuratore)	500.000 €

Tale cifra per gli investimenti sarà coperta totalmente dalle entrate previste in tutta la provincia col nuovo piano tariffario

INVESTIMENTI A PRIGNANO SUDDIVISI PER ANNO

Competenze anno 2005	€ 344.000,00
Competenze anno 2006	€ 734.000,00
Totale competenze biennio 2005 - 2006	€ 1.078.000,00

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

NUOVO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: ESEMPI DI BOLLETTA

Cosa cambierà con la nuova tariffazione per il servizio idrico? Come sarà calcolata la nuova bolletta sull'acqua che entrerà in vigore dal 1° luglio 2005? Nelle pagine seguenti, alcuni esempi "pratici" realizzati sulle situazioni più comuni.

PREMESSA

Il nuovo piano tariffario del servizio idrico integrato prevede 3 distinti livelli:

- 1) da 0 a 96 mc (metri cubi) annui - Tariffa agevolata
- 2) da 97 a 156 mc annui - Tariffa base
- 3) da 157 mc annui in su - Tariffa di eccedenza



SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE PRIGNANESE PER CONSUMO E FASCE DI CONSUMI

Totale utenze dell'acquedotto: 1.814

- Consumi fino a 96 metri cubi annui
1006 famiglie (55,5 % della popolazione)
- Consumi da 97 fino a 156 metri cubi annui
351 famiglie (19,5% della popolazione)
- Consumi superiori ai 157 metri cubi annui
457 famiglie (25% della popolazione)

ESEMPI PRATICI

Questa prima serie di cinque simulazioni di bolletta è da considerare per un nucleo familiare di max. 3 persone, che usufruisca anche dei servizi pubblici di "fognatura" e "depurazione".

• IPOTESI 1: CONSUMO DI 60 METRI CUBI ANNUI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	24,00	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00*
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70		Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	
Totale acqua		24,00	Totale acqua		35,00
Fognature e depurazione	0,47	28,20	Fognature e depurazione	0,345	20,7
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		58,20	Totale netto		58,9
Totale con IVA		64,02	Totale con IVA		64,79
Differenza in €		- € 0,77			
Differenza in %		- 1,1 %			

(*) Con la vecchia bolletta, si pagava una quota fissa corrispondente al costo di 70 mc di acqua, indipendentemente dall'effettivo consumo di tale quantitativo

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

• IPOTESI 2: CONSUMO DI 96 METRI CUBI ANNUI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70		Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	17,31
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	
Totale acqua		38,40	Totale acqua		52,31
Fognature e depurazione	0,47	45,12	Fognature e depurazione	0,345	33,12
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		89,52	Totale netto		88,63
Totale con IVA		98,47	Totale con IVA		97,47
Differenza in €		+ € 0,98			
Differenza in %		+ 0,9 %			

• IPOTESI 3: CONSUMO DI 120 METRI CUBI ANNUI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	16,80	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	33,30
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	
Totale acqua		55,20	Totale acqua		68,30
Fognature e depurazione	0,47	56,40	Fognature e depurazione	0,345	41,40
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		117,60	Totale netto		112,90
Totale con IVA		129,30	Totale con IVA		124,19
Differenza in €		+ € 5,11			
Differenza in %		+ 3,9 %			

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

• IPOTESI 4: CONSUMO DI 156 METRI CUBI ANNUI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	42,00	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	57,27
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	
Totale acqua		80,40	Totale acqua		92,27
Fognature e depurazione	0,47	73,32	Fognature e depurazione	0,345	53,82
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		159,72	Totale netto		149,29
Totale con IVA		176,65	Totale con IVA		164,21
Differenza in €		+ € 11,44			
Differenza in %		+ 6,5 %			

• IPOTESI 5: CONSUMO DI 180 METRI CUBI ANNUI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	42,00	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30	31,20	Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	10,53
Totale acqua		111,60	Totale acqua		112,13
Fognature e depurazione	0,47	84,60	Fognature e depurazione	0,345	62,10
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		202,20	Totale netto		177,43
Totale con IVA		222,40	Totale con IVA		195,13
Differenza in €		+ € 27,27			
Differenza in %		+ 12,8 %			

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le famiglie con più di tre componenti hanno diritto su richiesta a vedersi riconosciuto un quantitativo di 54 mc di acqua all'anno, per ogni componente oltre il terzo, alle seguenti condizioni: 36 mc a tariffa agevolata (0.40€/mc) e 18 mc a tariffa base (0.70 €/mc).

Tale agevolazione verrà applicata a famiglie che dispongano di contatori individuali.

Le famiglie con più di tre unità, a Prignano sono 341, pari al 18,8% dei nuclei famigliari, così suddivise:

- 250 con 4 componenti
- 66 con 5 componenti
- 18 con 6 componenti
- 7 con 7 componenti

• **IPOTESI 1: CONSUMO DI 200 METRI CUBI DI ACQUA ANNUI** •
DI UNA FAMIGLIA DI 4 PERSONE PER USO DOMESTICO

96 metri cubi + 36 metri cubi a tariffa agevolata = 132 metri cubi a tariffa agevolata
 50 + 18 metri cubi a tariffa base = 68 metri cubi a tariffa base

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	52,80	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	47,60	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	31,59
Totale acqua		100,40	Totale acqua		133,19
Fognature e depurazione	0,47	94,00	Fognature e depurazione	0,345	69,00
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		200,40	Totale netto		205,40
Totale con IVA		220,40	Totale con IVA		225,90
Differenza in €		- € 5,40			
Differenza in %		- 2,3 %			

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

• IPOTESI 2: CONSUMO DI 220 METRI CUBI DI ACQUA • PER USO DOMESTICO IN UNA FAMIGLIA DI 4 PERSONE

Suddivisione: 96+36 = 132 metri cubi a tariffa agevolata
60+18 = 78 metri cubi a tariffa base
10 metri cubi a tariffa di eccedenza

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	52,80	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	54,60	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30	13,00	Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	52,65
Totale acqua		120,40	Totale acqua		154,25
Fognature e depurazione	0,47	103,40	Fognature e depurazione	0,345	75,90
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		229,80	Totale netto		233,30
Totale con IVA		252,70	Totale con IVA		256,60
Differenza in €		- € 3,90			
Differenza in %		- 1,51 %			

• IPOTESI 3: CONSUMO DI 270 METRI CUBI DI ACQUA • PER USO DOMESTICO IN UNA FAMIGLIA DI 5 PERSONE

Suddivisione: 96 + 36 + 36 = 168 metri cubi a tariffa agevolata
60 + 18 + 18 = 96 metri cubi a tariffa base
6 metri cubi a tariffa di eccedenza

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	67,20	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	67,20	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30	7,80	Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	105,30
Totale acqua		142,20	Totale acqua		206,90
Fognature e depurazione	0,47	126,90	Fognature e depurazione	0,345	93,20
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		275,10	Totale netto		303,30
Totale con IVA		302,60	Totale con IVA		333,60
Differenza in €		- € 31,00			
Differenza in %		- 9,29 %			

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I cittadini che non usufruiscono del servizio fognatura e depurazione non pagheranno tale servizio, quindi in bolletta verrà conteggiato solo il consumo di acqua e la quota fissa. **Le famiglie di Prignano che non usufruiscono del servizio di fognatura e depurazione sono 1.164, pari al 64,2% delle famiglie prignanesi**

Di seguito, sono riportate alcune ipotesi di simulazione di bolletta per le famiglie che non beneficiano dei servizi "fognature" e "depurazione".

• IPOTESI 1: CONSUMO ANNUO DI 96 METRI CUBI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70		Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	17,31
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	
Totale acqua		38,40	Totale acqua		52,31
Fognature e depurazione	0,47		Fognature e depurazione	0,345	
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		44,40	Totale netto		55,50
Totale con IVA		48,80	Totale con IVA		61,00
Differenza in €		- € 12,20			
Differenza in %		-20 %			

• IPOTESI 2: CONSUMO ANNUO DI 156 METRI CUBI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	42,00	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	57,27
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30		Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	
Totale acqua		80,40	Totale acqua		92,27
Fognature e depurazione	0,47		Fognature e depurazione	0,345	
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		86,40	Totale netto		95,47
Totale con IVA		95,00	Totale con IVA		105,00
Differenza in €		- € 10,00			
Differenza in %		- 10 %			

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

• IPOTESI 3: CONSUMO ANNUO DI 180 METRI CUBI DI ACQUA PER USO DOMESTICO •

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	38,40	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	42,00	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30	31,20	Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	10,53
Totale acqua		11,60	Totale acqua		112,13
Fognature e depurazione	0,47		Fognature e depurazione	0,345	
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		117,60	Totale netto		115,30
Totale con IVA		129,30	Totale con IVA		126,80
Differenza in €		+ € 2,50			
Differenza in %		+ 1,9 %			

• IPOTESI 3: CONSUMO DI 220 METRI CUBI DI ACQUA PER USO DOMESTICO IN UNA FAMIGLIA DI 4 PERSONE •

96+36 = 132 metri cubi a tariffa agevolata
60+18 = 78 metri cubi a tariffa base
10 metri cubi a tariffa di eccedenza

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	52,80	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	54,60	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30	13,00	Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	52,65
Totale acqua		120,40	Totale acqua		154,25
Fognature e depurazione	0,47		Fognature e depurazione	0,345	
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		126,40	Totale netto		157,40
Totale con IVA		139,00	Totale con IVA		173,10
Differenza in €		- € 34,10			
Differenza in %		- 19,60 %			

Speciale SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

• **IPOTESI 5: CONSUMO DI 270 METRI CUBI DI ACQUA PER USO DOMESTICO IN UNA FAMIGLIA DI 5 PERSONE**

96 + 36 + 36 = 168 metri cubi a tariffa agevolata
60 + 18 + 18 = 96 metri cubi a tariffa base
6 metri cubi a tariffa in eccedenza

2005			2004		
	Unitario €/mc	Totale €		Unitario €/mc	Totale €
Tariffa agevolata (0 - 96 mc)	0,40	67,20	Tariffa agevolata (0 - 70 mc)	0,500	35,00
Tariffa base (97 - 156 mc)	0,70	67,20	Tariffa base (71 - 170 mc)	0,666	66,60
Tariffa eccedenza (+156 mc)	1,30	7,80	Tar. di eccedenza (+171 mc)	1,053	105,30
Totale acqua		142,20	Totale acqua		206,90
Fognature e depurazione	0,47		Fognature e depurazione	0,345	
Quota fissa	6,00	6,00	Quota fissa	3,20	3,20
Totale netto		148,20	Totale netto		210,10
Totale con IVA		163,00	Totale con IVA		231,10
Differenza in €		- € 68,10			
Differenza in %		- 29,40 %			

• **CONSUMO ZOOTECNICO** •

Tutto il consumo a tariffa agevolata 0,40 €/mc

• **CONSUMO NON DOMESTICO** •

Da 0 A 156 metri cubi a tariffa base di 0,70 €/mc
Oltre 156 metri cubi a tariffa di eccedenza 1,30 €/mc
Per i consumi non domestici superiori ai 12.000 mc/anno, verrà applicata la tariffa base (0,70 €/mc) alla quota eccedente i 12.000 mc/anno



Per le famiglie che versano in difficoltà economiche, c'è la possibilità di accesso ad ulteriori riduzioni, che avverranno su richiesta degli interessati ai Comuni.

Si tratta della "tariffa sociale" calcolata dai gestori, con l'aiuto dei Comuni, in base al valore ISEE, l'Indice della Situazione Economica Equivalente, le cui modalità applicative sono in corso di definizione e verranno comunicate a breve.

 **Prignano Informa**

Speciale Servizio Idrico Integrato

Periodico di informazione del
Comune di Prignano sulla Secchia
Anno X - n°2 - Maggio 2005

Direttore responsabile: Marco Pederzoli
Grafica: Massimo Dragonetti - Nomore.it
Stampa: Tipografia Azzi (Pavullo)

Finito di stampare nel maggio 2005

In copertina: la sorgente del "Budriane" nei pressi di Piandelagotti. Si ringrazia il Consorzio dell'Acquedotto Dragone per la gentile concessione delle immagini sugli impianti dell'acquedotto Dragone.

www.comune.prignano.mo.it
www.prignanoinforma.it